

Cuneo, li 9 aprile 2008

## **MONTAGNA**

### **Festival della Montagna a Cuneo dal 15 al 20 aprile**

*Inaugurazione martedì 15 aprile alle 16,30 al Centro Incontri*

Cuneo - Un cammino che segna il traguardo del suo terzo anno, lungo i percorsi che parlano della montagna di ieri, di oggi, di domani, che parla della “montagna” e delle “montagne”. Questo è il Festival della Montagna di Cuneo, organizzato dalla Provincia di Cuneo in collaborazione con Regione Piemonte, Città di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Atl Cuneese, Cai e Uncem che sarà inaugurato al Centro Incontri della Provincia martedì 15 aprile alle ore 16,30. Il Festival proseguirà fino al 20 aprile con un ricco programma di iniziative dedicate a temi, fatti e problemi legati alla quotidianità delle valli alpine in un aperto confronto con altre realtà montane.

“Sentiamo la montagna come una cosa nostra – ha detto il presidente della Provincia – e ci teniamo perchè rappresenta il carattere della nostra popolazione. Vorremmo anche che le condizioni di vita di chi ha scelto di restare o, meglio ancora, di tornare a vivere in montagna migliorassero. Ad esempio recenti studi hanno dimostrato che in montagna si muore di più soprattutto per la carenza di interventi celeri, di diagnosi e cure tempestive, assistenza continua. Chiediamo di parificare l’assistenza medica in montagna a quella che viene praticata a chi dimora in pianura”. “Il Festival – ha aggiunto l’assessore provinciale alla Montagna - si sta consolidando, non è più un evento episodico e il livello qualitativo. Spero possa servirà a far conoscere la nostra realtà montana, a volte poco nota. Tra gli impegni della Provincia a favore della montagna anche il premio di 500 euro che da quest’anno, in collaborazione con la Fondazione Crc , daremo a tutti gli studenti cuneesi che, nonostante i disagi del viaggio, continuano a vivere in montagna oltre i 1.000 metri”. Alla conferenza stampa di presentazione che si è svolta in Provincia sono anche intervenuti il sindaco di Cuneo, il presidente dell’Uncem, un consigliere della Fondazione Crc, il rappresentante delle Alpi del Sole, oltre ad alcuni protagonisti della sezione cinema e spettacoli.

Cuneo, li 9 aprile 2008

Al Festival della Montagna ritorna l'appuntamento con Festivalfilm, la rassegna cinematografica curata da Sandro Gastinelli, che, nelle precedenti edizioni, ha riscosso un ottimo successo di pubblico e di critica. Le si affianca quest'anno Festivalteatro, rassegna che ospiterà nel capoluogo, presso il Teatro Officina residenza Multidisciplinare, tutti spettacoli legati al tema della montagna. Ampio spazio alla cultura e alla letteratura con Festivalincontri curati da Fredo Valla, con la partecipazione di importanti autori e studiosi dell'arco alpino, che si confronteranno su vari argomenti specifici. Giochi, animazioni, letture-spettacolo, formazione didattica ed approfondimenti sulla cultura e la natura delle nostre valli saranno obiettivo di Festivalscuola, carnet di iniziative ad ampio raggio, rivolte agli allievi delle scuole delle vallate cuneesi. Di grande richiamo i convegni previsti nell'ambito del festival i cui temi principali saranno quest'anno "le strade militari alpine" organizzato in collaborazione con il Cai – Le Alpi del Sole e "il ritorno del lupo", in collaborazione con i parchi cuneesi Alta Valle Pesio e Tanaro e Alpi Marittime. All'interno della sezione Festivalmostre verranno presentate: "Il fiocco magico", mostra fotografica, a passi di fiaba a cura di Gian Luca Bottini, Amos Mattio e Giuseppe Giusta; Arti Vaganti – Vaches Champeirà: Roudoun d'Artista e Bandiere di Poesia; "La Montagna che Vive", disegni di Giancarlo Ferrero; "50 anni di Speleologia Cuneese" a cura del Gsam. Nel ricco panorama di eventi non mancherà l'occasione per la musica con concerti dei "Marlevar", degli "A Fil de ciel" e delle principali corali della provincia. E ancora, in occasione dei 50 anni del Gruppo Speleologico delle Alpi Marittime, Speleologia no-stop un'intera giornata tutta dedicata al mondo delle grotte e alle attività speleologiche .

«Ancora una volta – concludono gli amministratori della Provincia - sarà confermata la centralità di Cuneo, come capoluogo a vocazione montana e come crocevia di proposte, iniziative, dibattiti e confronti, che mantengono viva l'attenzione sulla montagna da parte dell'opinione pubblica e la partecipazione attiva al suo sviluppo da parte dei residenti».(15-210cv08)